ECCOCI

GIORNALINO SCOLASTICO
S. MEDIA "SANT'ANDREA AVELLINO"
DI CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA (PZ)
www.castronuovosantandrea.it/scuola

Anno 16 , 1° Numero gennaio- 2015

SCUOLA MEDIA CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA (PZ)

Calendario 2015

L' ATTESA DELLA FESTA:
dal Sabato del villaggio al Sabato della Globalizzazione

Leggendo quest' anno le opere del Leopardi, ho fatto una riflessione, e cioè che nel mondo d'oggi, non c'è più la stessa attesa che si aveva un tempo per le feste. Questo, si nota in tante piccole cose : nel modo di vestire, di mangiare, nel rapporto con i propri familiari e con gli amici. Fino a qualche decina di anni fa, il guardaroba non era ben fornito e vario come oggi. Però per il giorno di festa non poteva mancare " l'abito buono." Spesso le donne avevano una sola camicetta, o un solo vestito che lavavano e asciugavano, davanti al fuoco, per indossarli nel giorno di festa.

Anche la carne si consumava nei "giorni speciali", la frutta prodotta nel proprio podere, veniva risparmiata per la domenica. Oggi tutte queste cose sono considerate poco importanti, perché ormai consuete. La vita frenetica dei nostri giorni, ci ha portati a vivere ogni cosa con superficialità e ci ha tolto la gioia delle cose semplici!

Io invece, attendo la Festa, con gioia, perché credo sia uno dei pochi momenti per stare con la propria famiglia, con gli amici, per distaccarci dalla fretta di tutti i giorni, una occasione per alleggerire la vita di routine.

Anche a me, come gli abitanti del "sabato del villaggio", nel giorno di festa piace vestirmi in modo più ricercato, anche se semplice. E' vero che a volte l' attesa della festa è più eccitante della festa stessa, perché ci si immagina che tutto avvenga secondo le proprie aspettative e in modo perfetto!

Uno dei giorni di festa che amo di più è il Natale, per quel senso di calore, quell'atmosfera, che mette di buon umore. La famiglia che si riunisce intorno al fuoco del camino, raccontandosi le proprie cose o ricordando tempi passati! L'albero, i regali, le luci e gli addobbi dei negozi, alzarsi più tardi la mattina e mangiare i dolci tradizionali. Credo che ognuno di noi debba vivere a 360 gradi, quei pochi giorni felici che la vita ci offre, perché non sappiamo come saranno quelli futuri.

Il pensiero espresso dal Leopardi nel Sabato del villaggio, dovrebbe essere d'esempio per i ragazzi di oggi. Molti preadolescenti bruciano le tappe perché vogliono vivere le esperienze dei grandi.

"Godi, fanciullo mio, stato soave, stagion lieta è codesta. Altro dirti non vò, ma la tua festa ch'anco tardi a venir non ti sia grave." l' esortazione di Leopardi non sembra oggi essere tenuta molto in considerazione. Eppure bruciando le tappe si può segnare la propria esistenza con esperienze dure, a volte dolorose.

Forse sono proprio l'attesa ed il desiderio a rendere giorno per giorno la vita, qualcosa di "SPECIALE."

Antonella Greco cl III

PER LA PRIMA VOLTA UN NOBEL A UNA RAGAZZA!

Malala Yousafray e' una ragazzina di 17 anni che ha vinto il premio Nobel per la pace 2014, insieme all'indiano Kailash Satyarthi ed è la donna più giovane ad aver ricevuto questo premio . La ragazza pakistana, lo ricordiamo , nel 2012 era stata vittima di un attentato da parte dei Talebani, perché difendeva il diritto delle sue coetanee di andare a scuola. Dopo la violenza Malala si e' trasferita in Inghilterra, dove ha potuto continuare gli studi .

E'nata in un piccolo villaggio di nome Mingora, dove ha vissuto l'infanzia.

Il 12 luglio 2013, in occasione del suo sedicesimo compleanno, parla al Palazzo di Vetro a New York, indossando lo scialle appartenuto a Benazir Bhuto e lanciando un appello in favore del diritto all' istruzione dei bambini di tutto il mondo. Ha lottato senza armi e violenza, come fece Ghandi in India contro gli Inglesi, ma solo con le parole e la persuasione.

Una frase è rimasta nei nostri ricordi, mentre teneva il suo discorso all'ONU ed è: "UN LIBRO,UNA PENNA ,UN INSEGNANTE, POSSONO CAMBIARE IL MONDO".

Quando ha saputo del premio ha detto: "Questo premio non è solo per me, è un premio che va a tutti i bambini che vogliono un'istruzione e sono qui per difendere i loro diritti, per far sentire la loro voce. Combatterò fino a quando l'ultimo bambino al mondo riceverà l' istruzione, fino a quando non vedrò tutti i bambini andare a scuola".

Penso che noi ragazzi, dovremmo costantemente, avere come punto di riferimento Malala, poiché ci ha fatto riflettere su come sia importante l'istruzione, cosa che spesse volte dimentichiamo. Dovremmo apprezzare il diritto che abbiamo all' istruzione, poiché ancora oggi, non tutti hanno la possibilità di studiare. Dobbiamo capire che l'istruzione è importante per la nostra crescita. Nel prossimo futuro sarà la nostra generazione a governare il mondo, ma se siamo ignoranti come potremo farlo?

Giuseppe Di Sario cl II

CHE COSE IL PREMIO NOBEL?

Il premio Nobel e' un premio importante. Il suo nome fa riferimento ad uno studioso svedese : Alfred Nobel, che inventò la dinamite nel 1886. Un gruppo di studiosi ogni anno lo assegnano a ricercatori, medici, scrittori, e persone che lavorano per la pace nel mondo. Esiste anche un premio Nobel per la fisica, la chimica, la medicina, la letteratura . Dal 1990 molte donne lo hanno ricevuto. Tra le più famose ricordiamo Marie Curie per la fisica, Rita Levi Montalcini per la medicina, Gra-

zia Deledda per la letteratura, Madre Teresa di Calcutta per la pace, e la più recente Malala Yousafzai forse la più giovane premio Nobel di tutti i tempi

Giuseppe Di Sario Cl II

VISITA AL MIG

Dal 24 novembre fino al 29 novembre 2014, nella biblioteca comunale di Castronuovo di Sant'Andrea ora sede del MIG (Museo Internazionale Della Grafica) è stato ospite un importante incisore, disegnatore e scultore, Edo Janich, artista di origine friulana che ha iniziato a lavorare nel 1962, prima come scultore e in seguito come incisore.

Dal 1968 sino ad oggi ha inciso circa 450 lastre all'acqua forte.

Edo Janich è venuto a Castronuovo per mostrarci alcune delle sue meravigliose tecniche di xilografia monotipo, la tecnica della moltiplicazione dell'immagine, il disegno di figure sul plexiglas, e lo stampo di immagini sul legno attraverso l'uso del matterello.

Molti ragazzi, non solo di Castronuovo, ma anche di Castelsaraceno, San Chirico e San Martino d'Agri, che hanno partecipato alle sue attività di laboratorio, sono rimasti incantati dalla sua bravura. Anche noi ragazzi, ci siamo sentiti artisti per un giorno e abbiamo creato delle "piccole opere d'arte" che sono state esposte presso il MIG. Noi ragazzi della scuola media di Castronuovo il 26 novembre ci siamo radunati intorno ai tavoli della biblioteca e, guidati dal maestro ci siamo divertiti molto a disegnare lo stemma del nostro paese . L'artista ci ha dato importanti suggerimenti sulla tecnica del colore. Ci ha dato delle foglie e dei fiori che abbiamo disegnato sotto lo stemma. Poi ci ha fatto colorare i disegni secondo il nostro gusto e fantasia. E' stato un onore conoscere questo bravo artista pieno di talento e poter disegnare sotto la sua guida .

Samanta Giuliani Cl II

ORIGINI DEL CALENDARIO

Quest'anno, con i professori di Ed Artistica, e le professoresse di Lettere, abbiamo realizzato un calendario.

Ma ci siamo chiesti, cosa significa calendario?

La parola "calendario" deriva dal latino calendae. Nel giorno delle calendae si usava pagare i debiti che erano segnati su un registro chiamato calendarius .

Gli Egizi furono una di quelle popolazioni antiche che, per determinare le stagioni adatte alla semina, elaborarono un sistema, basato sulla comparsa di una determinata stella all' orizzonte e per scandire il tempo, divisero l'anno in 12 mesi che avevano la durata di 30 giorni ciascuno, per un totale di 360 giorni.Anche i Maya elaborarono un calendario e ne avevano due diversi ma usati insieme: il primo, il Tzolkin, di carattere essenzialmente religioso; il secondo, detto Haab, che era un calendario solare. L'anno liturgico dei Maya era composto da venti cicli di tredici giorni ed era perciò di duecentosessanta giorni. Il mese era composto di 20 giorni.

Il calendario degli antichi romani, che va sotto il nome di calendario di Romolo, già in uso settecento cinquanta anni prima di Cristo, contava solo 10 mesi, cioè i mesi in cui si svolgevano i lavori nei campi. Il vecchio calendario romano prevedeva che ogni mese iniziasse con la Luna nuova. Nell'antico calendario romano l'anno cominciava col primo martius (mese sacro a Marte) a cui seguiva aprilis (dal latino aperire cioè aprire, con chiaro riferimento all' aprirsi della terra ai nuovi frutti), seguiva maius (dedicato a Maia, divinità propiziatrice della fecondità della terra), junius (dedicato a Giunone) e quindi quintilius (quinto mese) che verrà successivamente cambiato in Iulius (luglio) in onore di Giulio Cesare che era nato in quel mese. La stessa cosa accadrà per il sesto mese, sextilis, che verrà cambiato in Agustus, per onorare Augusto imperatore.Seguivano: september, october, november e december, che erano rispettivamente il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo mese dell'anno. L'imperatore Numa Pompilio, allungò il calendario portandolo da 10 a 12 mesi lunari . Quando Giulio Cesare giunse al potere decise di rifare il calendario esistente con l'aiuto dell' a-

stronomo Sosigene che si era portato con sé dall'Egitto Quindi elaborò un nuovo calendario e prese come esempio quello egiziano che ancora oggi è in vigore, anche se un'ultima piccola variante fu introdotta nel 1582 dalla Chiesa Cattolica sotto il pontificato di Gregorio XIII, dal quale deriva il nome di calendario gregoriano tutt'ora usato per designare il nostro calendario.

Margherita Caiazzo
Giovanna Allegretti CL II

ADDIO ALL'AMICO DEI RAGAZZI

Vogliamo ricordare il nostro caro "amico", nonché Sindaco, Sandro Berardone, con una poesia che ci sembra adatta a questo triste momento. Lui amava parlare con noi ragazzi e aveva tanti progetti, che purtroppo non ha potuto realizzare.

La morte non è niente.

Sono solamente passato dall'altra parte:
è come fossi nascosto nella stanza accanto.
Io sono sempre io e tu sei sempre tu.
Quello che eravamo prima l'uno per l'altro lo siamo ancora.
Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, che ti è familiare;
parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato.
Non cambiare tono di voce, non assumere un'aria solenne o triste.
Continua a ridere di quello che ci faceva ridere,
di quelle piccole cose che tanto ci piacevano
quando eravamo insieme.
Prega, sorridi, pensami!
Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima:
pronuncialo senza la minima traccia d'ombra o di tristezza.
La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto:
è la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza.
Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista?
Non sono lontano, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo.
Rassicurati, va tutto bene.
Ritroverai il mio cuore,
ne ritroverai la tenerezza purificata.
Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami:
il tuo sorriso è la mia pace.

Henry Scott Holland

"OLTRE IL LIMITE"

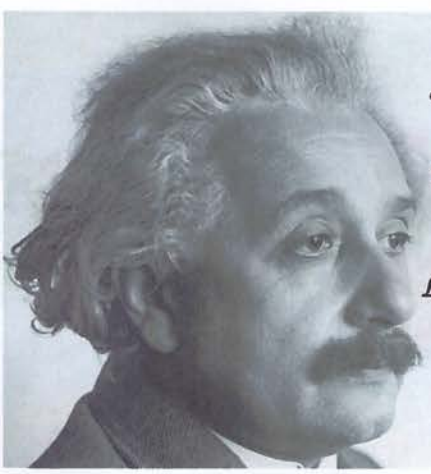
Ascoltando il TG LEONARDO , abbiamo appreso di una mostra intitolata "OLTRE IL LIMITE" , dedicata al grande scienziato Albert Einsten (il cui nome ricorre spesso come sinonimo di genio) in occasione dei cinquanta anni dalla morte.

Albert Einstein, nacque il 1879 a Ulm, da una famiglia di origine ebraica. Trascorse la sua infanzia a Monaco di Baviera, ma terminò gli studi in Svizzera, laureandosi al Politecnico di Zurigo (1900). Prese la cittadinanza svizzera per assumere un impiego all'Ufficio Brevetti di Berna. Il modesto lavoro gli consentì però di dedicare gran parte del suo tempo allo studio della fisica. Nel 1905 pubblicò tre studi teorici. Il primo e più importante studio che conteneva la prima esposizione completa della teoria della relatività. Il secondo studio, relativo al moto browniano, destinato a confermare l'esistenza degli atomi. Il terzo studio, sull'interpretazione dell'effetto fotoelettrico, avanzava l'ipotesi della propagazione della luce mediante quanti discreti di energia (fotoni); quest'ultimo studio gli valse il premio Nobel nel 1921. Nel 1916 pubblicò la memoria: I fondamenti della teoria della Relatività generale, frutto di oltre dieci anni di studio. Questo lavoro è considerato dal fisico stesso il suo maggior contributo scientifico . Con l'avvento al potere di Hitler, Einstein fu costretto ad emigrare negli USA, dove insegnò all'Università di Princeton. Einstein disprezzava la violenza e la guerra, ma fu comunque coinvolto nella realizzazione della bomba atomica, prima perché è uno dei risultati della teoria della relatività, e poi perché scrisse, insieme a molti altri fisici, una famosa lettera al presidente Roosevelt, che segnò l'inizio della costruzione dell'arma nucleare. Terminata la guerra, Einstein s'impegnò attivamente contro le persecuzioni razziste, compilando una dichiarazione pacifista contro le armi nucleari. Qualcuno ha scritto:

"Il mondo fu un po' più piccolo quando morì"

(a Princeton, nel 1955.)

Classe II



"Chi dice che è impossibile... Non dovrebbe Disturbare chi ce La sta facendo" -Albert Einstein-

Nell' ambito delle attività e dei progetti del Piano dell' Offerta Formativa di quest' anno, con l' insegnante di lettere Di Pierro Severina, la prof. Rondinelli Carmela e il prof di Ed artistica Di Nubila Giuseppe, abbiamo avuto l' idea di realizzare un calendario. Già nel 2012 ne era stato prodotto un altro,un lavoro analogo con la raffigurazione cronologica del nostro comune dalle origini ad oggi. L'attuale calendario è stato realizzato riportando alcuni detti in latino. Il criterio che si è adottato è quello di abbinare, nel modo più logico possibile, un detto in latino,che corrisponda alle peculiarità ed alle caratteristiche di ogni mese.
Ad ogni classe è stata assegnata la raffigurazione di alcuni mesi.
In particolare, la classe prima, ha curato i mesi di:Gennaio e Aprile;la classe seconda ha curato i mesi di:Maggio,Agosto,Settembre e Dicembre; la classe terza ha curato i mesi di: Febbraio, Marzo, Luglio e Settembre. Una valida collaborazione ci è stata data anche dalla nostra operatrice ATA Giuseppina Palmira, particolarmente brava in disegno, alla quale va il nostro ringraziamento.
Cosa resta da dire…… BUON ANNO A TUTTI!

Classe III

APRILE
MAGGIO
GIUGNO
LUGLIO
AGOSTO
SETTEMBRE
OTTOBRE
NOVEMBRE
DICEMBRE

La vita si trasferisce sul web

Da quando Internet è diventato uno dei più usati veicoli di informazione in Italia e nel Mondo, la dipendenza al Web, rientra tra una delle più allarmanti tra i giovani, e in particolare tra gli adolescenti. Recenti indagini statistiche dichiarano che: il 13% dei ragazzi di terza media hanno scommesso almeno una volta su Internet. Il 32% dichiara che lo rifarebbe e 8 ragazzi su 10 si connettono a internet anche di notte. Non molto tempo fa abbiamo letto di una ragazza di 13 anni che navigando su i Social Network, ha preso contatti con un ragazzo, e per conoscersi personalmente si sono dati appuntamento di notte. Il giorno dopo, dei ragazzi "fuggitivi" non si avevano notizie, e i familiari preoccupati , hanno chiesto aiuto ai Carabinieri . Questi dopo tante ricerche, li hanno rintracciati, per fortuna sani e salvi. Ma poteva non andare così! Questo episodio, come altri avvenuti, ci fa capire quanto insidioso sia questo "mondo virtuale". La parola stessa dovrebbe metterci in guardia….. (virtuale vuol dire simulato, ricostruito, che appare come reale). Internet con i suoi motori di ricerca ha certamente rivoluzionato il mondo dell' informazione, ma non tutto quello che circola in rete è vero. A volte persone poco oneste creano dei siti falsi per ingannare la gente e attirare i meno furbi. Per un genitore non è sempre facile seguire le "avventure online" dei propri figli. Molti si fidano e non sentono le necessità di controllarli . Eppure una grande percentuale di ragazzi dichiara di aver ricevuto o presa visione di materiale pornografico attraverso la rete.

Sembra inoltre che gli adolescenti che navigano su internet, per più di 3 ore al giorno, leggono di meno, praticano meno sport e hanno un rendimento scolastico inferiore. Nel 2008 Facebook si è diffuso in tutt' Italia, e in pochi anni è diventato uno dei dieci siti più frequentati del web, acquistando in breve tempo milioni di utenti in tutto il globo. Un'altra brutta moda che si sta diffondendo è il cosiddetto cyber bullismo (ossia il bullismo online). Questo termine indica un tipo di attacco continuo e sistematico, attuato mediante la rete. In Inghilterra molti ragazzi tra gli 11 e i 19 anni sono stati minacciati da un bullo via e-mail o sms. Secondo l'indagine nazionale sulla condizione dell'infanzia, un quinto dei ragazzi ha letto su internet informazioni false sul proprio conto.

Spesso si leggono sms offensivi e minacciosi . Secondo la nostra opinione troppi ragazzi utilizzano internet in modo scorretto. I genitori dovrebbero essere più consapevoli di come i propri figli utilizzano la rete. Molta attenzione ci vorrebbe anche per quanto riguarda le amicizie nate sul Web, Sempre più spesso capita di imbattersi in persone disoneste e con cattive intenzioni. E quindi un consiglio ai coetanei:

Ragazzi, fatevi furbi! Gli amici è meglio trovarli nel mondo reale!

Giovanna Allegretti

Alessia Allegretti

Samanta Giuliani

Margherita Caiazzzo

Cl II

Golf & co...ni

Qui a Castronuovo da diversi anni, ragazzi e adolescenti, si cimentano nelle gare di Dama nazionale e internazionale e in altre attività sportive, riscontrando spesso successi e soddisfazioni.

Accanto alla dama, un altro sport che mi ha appassionato particolarmente da qualche anno è il golf, e per questo partecipo a diversi tornei e gare nelle quali mi impegno con crescente entusiasmo. Come ogni anno, anche quest'anno, al Golf Club Metaponto e Riva dei Tessali si sono svolte alcune gare: le Stebleford e le Medal, valide per il ranking giovanile. Durante queste gare, viene segnalato il giocatore che si è distinto per il maggior numero di tornei vinti alla F.I.G, Federazione Italiana Golf e al Coni Regionale di Potenza. Con grande soddisfazione, posso dire che quest' anno ci sono riuscito..!

Ma con me, altri giocatori castronovesi sono stati segnalati in varie attività sportive, tra cui nel gioco della dama, in cui si è distinto un nostro compaesano: Christian Durante.

Il 18 dicembre a Matera verrò premiato per aver ottenuto una buona qualificazione al golf.

Andrea Arleo C III

UN DOVUTO RICONOSCIMENTO ALLE DONNE...

Oggi le donne rivestono ruoli sempre più importanti e impegnativi, dimostrando coraggio e intelligenza e valida preparazione in tutti i campi. Negli ultimi tempi, molte donne sono venute alla ribalta per i propri meriti e per l' impegno ; noi ne vogliamo ricordare alcune che hanno destato la nostra ammirazione.

Fabiola Giannotti, fisica italiana, è la prima donna a ricoprire la carica di Direttore generale del più grande laboratorio di fisica al mondo: il CERN. Tale incarico le è stato affidato poiché nel 2012 è riuscita a dimostrare e a "catturare" il bosone di Higgs, la cosiddetta particella di Dio, da cui si sarebbe formata tutta la materia. L'esistenza del bosone è possibile solo se esiste il corrispondente campo di Higgs che dà la massa a tutte le altre particelle. Secondo Higgs in tutto l'universo ci sarebbe questo campo, una specie di fluido che funziona diversamente a seconda di quale particella ci naviga.

Fabiola, intervistata recentemente in un programma televisivo, ha spiegato in termini semplici i risultati delle sue ricerche, sostenendo che la caccia al bosone di Higgs è stato anche un esempio di cooperazione internazionale con i suoi 10000 ricercatori di 60 nazionalità diverse fra cui 1500 Italiani dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e delle Università associate.

"Una bellissima dimostrazione di pace" ha detto la scienziata. Il bosone di Higgs ci ha regalato anche questo: la speranza che si possa lavorare insieme per affrontare i problemi che affliggono l'umanità.

E finalmente è arrivato il giorno della partenza per la prima donna astronauta italiana, **Samantha Cristoforetti**, una partenza importante non soltanto per gli italiani ma anche per la rivalsa di tutte le donne.

Nata a Milano nel 1977, ha fatto gli studi superiori a Bolzano e a Trento, laureandosi in

all' Università di Monaco.
Nel 2001 è stata ammessa all' Accademia Aeronautica di Pozzuoli e nel 2005 si è diplomata come ufficiale in Scienze aeronautiche. A maggio 2009 è stata selezionata come astronauta dall' Agenzia Spaziale Europea (prima donna italiana e terza europea in assoluto).
La missione in partenza il 23 novembre dal Kazakistan, durerà fino a maggio e servirà per effettuare esperimenti e ricerche in mancanza di gravità, per capirne gli effetti sul corpo umano.
Su ANSA Scienza e Tecnica si potranno seguire le immagini del lancio nella diritta streaming con l'evento organizzato dall'Agenzia Spaziale Italiana a partire dalle 20,30 del 23 novembre.

E in questi giorni un' altra giovane italiana è stata alla ribalta della cronaca per essersi distinta per il coraggio e il senso del dovere dimostrato durante il salvataggio di alcuni profughi extracomunitari la notte di Natale e per aver aiutato una donna nigeriana a dare alla luce il suo

bambino. E' avvenuto sulla nave Etna dove la dottoressa Serena Petricciuolo presta servizio come medico di bordo. Serena 30 anni compiuti il 5 dicembre si è iscritta all'Accademia navale di Livorno e si è laureata in Medicina e chirurgia nel 2011 e dopo corsi di specializzazione previsti per i 'medici-marinai', è stata imbarcata prima sulla nave 'Espero' e poi a fine 2013 sulla 'Etna', di cui è capo della componente sanitaria.

Anche il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, durante il discorso di fine anno ha voluto citare i nomi di

queste donne, portandole ad esempio per il loro coraggio, il valore e il senso civico. Ha anche aggiunto che tutti noi dovremmo comportarci allo stesso modo, se pure cittadini comuni, nella vita e nei nostri compiti quotidiani, perché solo così il nostro Paese potrà uscire dalla crisi economica e morale che sta attraversando, e ritornare ad essere un Paese ricco e produttivo.

Noi non possiamo che essere d' accordo con lui !

Classe II

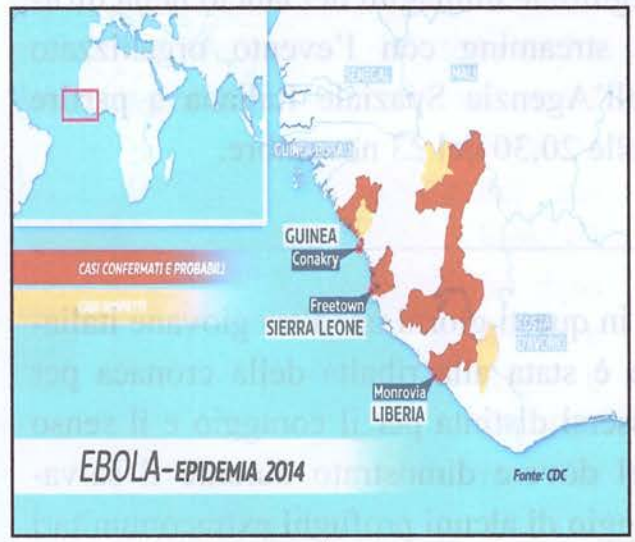
LA MALATTIA DEL SECOLO

Domande e risposte su un virus terribile che minaccia oggi l' umanità

- Che cos'è Ebola?
- Da dove arriva il virus?
- C'è una cura o un modo per fermare l'epidemia di febbre emorragica?

Ebola, virus della famiglia Filoviridae , così denominato perché isolato per la prima volta nel 1976 presso il fiume **Ebola** (Repubblica Democratica del Congo). Si tratta **di** un **virus** a RNA che causa epidemie **di** febbre emorragica con elevata mortalità (più del 70%), con un periodo di incubazione variabile tra 2 e 21 giorni. I sintomi di Ebola sono: febbre, forte mal di testa, dolori muscolari, diarrea, vomito, dolori addominali ed emorragie. Molte persone hanno contratto la malattia, anche in Europa e in Italia, perché contagiati durante le missioni nei paesi africani.
La diffusione dell'epidemia preoccupa le autorità sanitarie mondiali, che ancora oggi non riescono a capire se e quando si fermerà, dal momento che non esiste ancora una cura efficace. Per fortuna però esistono tanti medici volontari, coraggiosi ed altruisti, che non hanno paura di metter in serio pericolo la propria salute e la propria vita, pur di aiutare le popolazioni colpite da tale tragedia e lasciate abbandonate a se stesse per ma ncanza di mezzi economici e per ignoranza. Ricordiamo per tutti il medico italiano Fabrizio Pulvirenti contagiato dal virus mentre curava i malati in Africa.

Per più di un mese ha combattuto la malattia, e finalmente, guarito, ha di-



chiarato di voler ritornare in Sierra Leone per continuare la sua missione

Natale può essere anche questo regalo:

un KIT di strumenti contro l'ebola proposto da Terre des Hommes.

LEDIO TAFA

CONCERTO DI NATALE

La scuola secondaria di primo grado di Castronuovo è ad indirizzo musicale, ed è per questo , che noi alunni della seconda, seguiamo per un pomeriggio settimanale un corso di musica, dove impariamo lo studio di uno strumento musicale

Quest'anno, per la prima volta, ci siamo esibiti insieme ad altri coetanei, che studiano musica come noi, in un Concerto Natalizio, che si è tenuto il 19 Dicembre nel paese di Chiaromonte

La giornata si è divisa in due parti: la prima parte si è svolta nell'istituto scolastico comprensivo di Chiaromonte dove siamo arrivati in mattinata.

Eravamo emozionatissimi, per distrarci un po' abbiamo aiutato i professori a preparare le sale per il concerto, quella dei bambini della scuola primaria, e quella della scuola secondaria.

Prima di incominciare a suonare ci tremavano le gambe, ma non era solo emozione, era anche la paura di sbagliare, di trovarci per la prima volta di fronte ad un vero pubblico. Ma alla fine tutto è stato facile. La cosa più bella, che ci ha dato tantissima carica ed energia, è stata quando alla fine del primo concerto si sono alzati tutti i presenti e ci hanno applaudito e sorriso, e da quel momento ci siamo fatti forza.

Alle 13:30 ci siamo diretti all' hotel Ricciardi dove abbiamo pranzato, insieme ai nostri genitori e agli insegnanti di strumento, e ci siamo molto divertiti .

La seconda parte del concerto si è svolta nella Chiesa di San Giovanni.

A dire il vero è stato questo il concerto più importante, che aspettavamo tutti con ansia e anche con un po' di preoccupazione

In chiesa c'era molta gente del paese, che ha ascoltato con piacere i nostri brani. Alla fine anche questo è andato benissimo e tutti si sono complimentati con noi, addirittura ci hanno chiesto il bis.

Da questa esperienza abbiamo imparato tantissimo, soprattutto che per ottenere dei risultati bisogna anche saper fare dei sacrifici, e che non bisogna mai arrendersi di fronte alle difficoltà, perché tutto, con un po' di calma e tanta buona volontà, si può superare.

Questa fantastica esperienza la vorremmo ripetere al più presto, magari nel nostro paese.

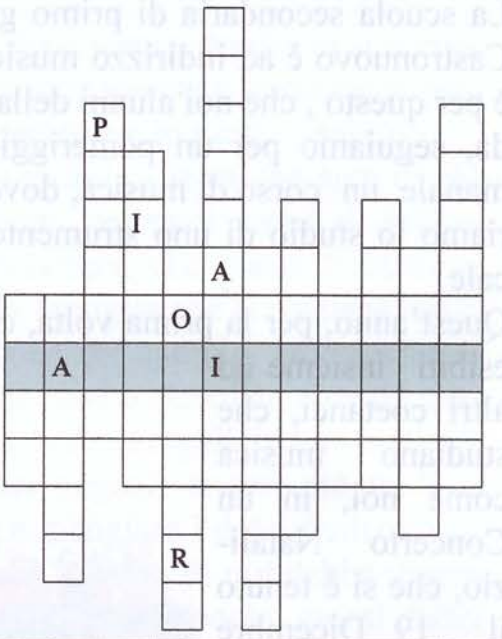
Elisa Bulfaro
Cl II

GIOCA CON NOI

Cerca nel puzzle i nomi dei cartoni animati qui raffigurati. Le lettere rimaste sveleranno il nome di un famoso personaggio

Marilina Conte cl III

D	E	S	H	R	E	K	S	U	P	S
O	T	O	P	O	L	I	N	O	N	I
R	A	P	E	M	A	I	A	U	E	M
E	B	P	I	P	P	O	P	K	P	P
M	E	E	R	M	A	I	I	O	U	S
O	T	T	I	T	T	I	M	G	L	O
N	A	P	E	P	P	A	P	I	G	N
D	R	A	G	O	N	B	A	L	L	N



TROVA LA PAROLA NASCOSTA

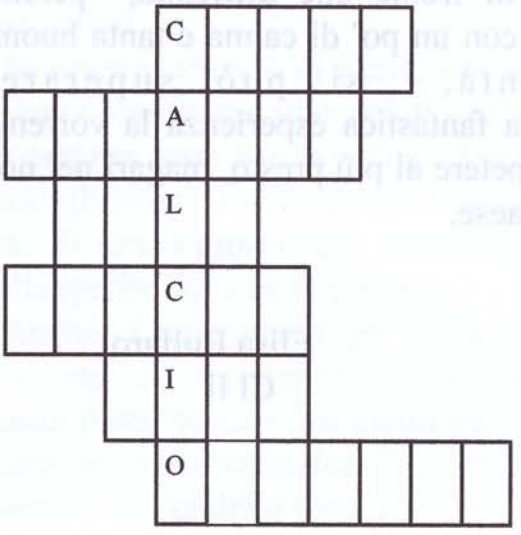
1)Formano lo scheletro.
2)E'un gioco, ma anche un minerale.
3)Un legume verde.
4)Ghiandola che ha bisogno di iodio.
5)Ortaggio rosso, ricco di vitamina C.
6)Formano le proteine.
7)E'il frutto oleoso più ricco di proteine.
8)Minerale che mantiene giovani.
9)Vi si coltivano gli ortaggi.
10)Frattaglia, ricchissima di ferro.
11)D'estate si accompagna con il prosciutto.
12)Prendono il nome dalle lettere dell'alfabeto.

ANTONIO DI DOMENICO MARIO ARBIA cl II

DEFINIZIONI:

1) ESISTE ANCHE QUELLA DI PESCE
2) C' E' QUELLO A 4 ANTE
3) UNO DEI PIU FORTI GIOCATORI DI CALCIO
4) CONFINA CON L'ALBANIA
5) FEDERAZIONE CALCISTICA
6) ATTACANTE DELL'INTER

AGOSTINO DI SARIO ANTONIO DI DOMENICO CL II



CANCELLA NEL PUZZLE I NOMI A SINISTRA RIPORTATI . CON LE LETTERE RIMASTE, LEGGERAI IL NOME DI UN FAMOSO NATURALISTA INGLESE

DEFINIZIONI

RAMO
AQUILA
ROSA
SOLE
ROSPO
MOSCA
APE
ORSA
ALGA
ERBA
GIRINO
GECO
OCA

ALESSANDRO APPELLA
MANUEL GRAZIANO CL I

G	R	O	S	A	L	G	A
I	A	P	E	D	E	A	Q
R	M	O	S	C	A	C	U
I	O	R	O	S	P	O	I
N	R	S	L	W	I	N	L
O	C	A	E	R	B	A	A